

Progetto di educazione socio-affettiva per gli alunni della classe 5^a della scuola primaria "Uguali e diversi"

"Educare l'affettività significa accompagnare una persona lungo il cammino della vita alla ricerca di una direzione, di un'identità, di un ruolo sociale, di un progetto condiviso e di una storia da raccontare. O ancora meglio, significa aiutare a costruire la tessitura di un romanzo corale, a giocare i numerosi personaggi compresi in un sé molteplice, a inventare le innumerevoli trame degli incontri, a generare significati nuovi e vita. Significa assecondare e sostenere l'ineffabile desiderio d'amore, di libertà e di verità che descrive e informa le nostre esistenze, ma anche guidare nel dubbio, correggere nell'errore, illuminare la strada quando incombe il buio". (Fabio Veglia, 2004)

All'interno delle diverse proposte di educazione socio-affettiva e alla luce del confronto con gli insegnanti e dei programmi di promozione della salute coordinati a livello regionale e nazionale e basati sulle Life Skills, si offre un percorso centrato sui sentimenti e sulle emozioni che ha lo scopo di presentare e spiegare ai bambini i cambiamenti di cui sono o saranno protagonisti, favorendo e valorizzando la conoscenza di sé e dei coetanei da un punto di vista corporeo, emotivo e relazionale.

Il progetto si propone inoltre di valorizzare la complessità della persona e la sua identità, favorendo lo sviluppo di relazioni equilibrate con i coetanei e con gli adulti di riferimento, allenando il pensiero critico, l'empatia e la consapevolezza.

OBIETTIVI

La finalità dei progetti socio-affettivi è quella di permettere a una persona umana di diventare sé stessa utilizzando le proprie risorse, considerando i propri limiti, ottenendo sostegno dal contesto, sentendo di appartenere a un gruppo e potendo condividere i significati fondanti della propria cultura. Ma anche di sentirsi unica e irripetibile, libera di fare bene e di provare a cambiare il mondo.

Tali finalità devono essere perseguite anche attraverso la sessualità e le sue dimensioni, pertanto, in linea con i programmi di promozione della salute coordinati da Regione Lombardia e ad integrazione degli obiettivi di apprendimento scolastici, il percorso si impegna a perseguire i seguenti obiettivi:

- Promuovere la conoscenza di sé e dei propri sentimenti, la gestione delle emozioni, il rispetto reciproco;
- Sostenere la costruzione dell'identità personale e sessuale degli studenti favorendo la circolarità della comunicazione e dell'espressione affettiva;
- Favorire lo sviluppo di competenze emozionali, tra cui la gestione delle emozioni, l'empatia;
- Aumentare le informazioni relative alle diverse fasi del ciclo di vita e ai relativi compiti evolutivi;
- Aumentare le conoscenze sui cambiamenti evolutivi caratteristici dell'adolescenza, le dimensioni della sessualità, l'anatomia e la fisiologia degli apparati genitali, gli aspetti psicologici, affettivi e relazionali, la prevenzione di comportamenti a rischio;

- Allenare life skills quali la consapevolezza di sé, la comunicazione efficace, la costruzione di relazioni efficaci e il pensiero critico;
- Contrastare la violenza di genere.

CONTENUTI

Partendo dalle domande e curiosità degli alunni, si affronteranno le seguenti tematiche legate allo sviluppo del bambino che cresce:

- Le emozioni, con particolare approfondimento per l'imbarazzo e la curiosità;
- Il corpo che cambia: la pubertà, gli apparati riproduttori
- I sentimenti e l'affettività, con particolare approfondimento per l'amore e l'innamoramento;
- L'espressione dell'affetto attraverso il corpo e l'intimità
- L'attesa e la nascita: dall'incontro dei due gameti alla nascita di una nuova vita.

Il percorso sarà occasione per confrontarsi, parlare e dialogare insieme ai bambini su molti e differenti temi, sui sentimenti e sulle emozioni che caratterizzano questa fase di crescita ma anche sulle relazioni sentimentali, sulla consapevolezza e sul senso di responsabilità, sul rispetto per sé e per l'altro e per i rispettivi bisogni. Il punto di partenza sono le domande dei ragazzi, i dubbi, le preoccupazioni e la curiosità che abitano la loro quotidianità.

I contenuti sono costruiti a partire dalle linee guida emanate a livello ministeriale e regionale, dalla personale formazione degli operatori che conducono il percorso, dall'esperienza maturata nei precedenti percorsi e dalla seguente bibliografia:

- Di Chio Caterina (2013). *Laboratorio di educazione sessuale e affettiva. Attività per la scuola primaria e secondaria di primo grado*. Erickson;
- Filliozat Isabelle et al. (2016). *Le mie emozioni. L'ippocampo ragazzi*. Erickson;
- Middleman Amy B. e Gruenwald Pfeifer Kate (2010). *Gioco da ragazzi. Quello che devi sapere sull'adolescenza*. Erickson;
- Middleman Amy B. e Gruenwald Pfeifer Kate (2010). *Gioco da ragazze. Quello che devi sapere sull'adolescenza*. Erickson;
- Pellai Alberto (2012). *Il primo bacio*. Kowalski;
- Pellai Alberto, Calaba Barbara (2009). *Col cavolo la cicogna. Raccontare ai bambini tutta la verità su amore e sessualità*. Erickson;
- Pirroni Cecilia (2011). *Scusami ma parliamo di sesso. Per adolescenti che credono di sapere*. Ancora
- Veglia Fabio (2003). *C'era una volta la prima volta. Come raccontare il sesso e l'amore a scuola, in famiglia, a letto insieme*. Erickson;
- Veglia Fabio (2004). *Manuale di educazione sessuale*. Erickson.

Il materiale fotografico utilizzato nel percorso è tratto da:

- Nilsson Lennart e Lindberg Jan (1977). *Questo è l'uomo. Viaggio fotografico dentro il corpo umano*. Edizioni Paoline

STRUMENTI

Approccio attivo, finalizzato al coinvolgimento e alla partecipazione al fine di rendere i ragazzi protagonisti attivi nella realizzazione del percorso stesso. Utilizzo di slide, modalità di dialogo e confronto nel gruppo, attraverso schede e forme scritte. Si prevedono spazi per la riflessione personale e condivisa e l'utilizzo di strumenti narrativi e la scatola delle domande anonime, costruita e gestita insieme agli insegnanti.

MODALITÀ

Il percorso prevede 4 incontri da 2 ore l'uno rivolti al gruppo classe. Il percorso desidera offrire uno spazio ad integrazione di quanto famiglia e scuola già vivono e propongono ai ragazzi, pertanto si propone una

fase di presentazione e una fase di restituzione del progetto agli insegnanti e alle famiglie, al fine di creare un'alleanza educativa e una coprogettazione dei contenuti.

CONTATTI

Associazione "Insieme per la Famiglia" OdV
Via Carlo Urbino, 23 - 26013 Crema (CR)
C.F. 91031890196 P. IVA 01496080191

Consultorio familiare diocesano Insieme
0373 82723 | info@consultorioinsieme.it | scuola@consultorioinsieme.it

Area Prevenzione del disagio, Promozione del benessere
Coordinatrice dott.ssa Paola Vailati,
psicologa psicoterapeuta iscritta all'Albo regione Lombardia n. 19393
3479016129 | paola.vailati@consultorioinsieme.it